

PROGRAMMA DISCIPLINARE

Materia: INGLESE

A.S. 2017-2018

Docente: PROF. INSABATO DANILO

Classe: 1°BSu

STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA

☒ Breve presentazione personale davanti alla classe

La classe è formata da 24 studenti. Dimostra interesse, disponibilità all'ascolto e partecipazione al dialogo. Il livello generale sembra più che sufficiente.

COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE

1	Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
2	Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo
3	Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
4	Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi

1° QUADRIMESTRE

PERIODO	Settembre 2016- Gennaio 2017
ARGOMENTO	La frase inglese I; la fonetica; I pronomi; Gli aggettivi; I tempi verbali: presente, passato; I verbi modali. I numeri. La quantità.
CONOSCENZA	To be, to have + idiomatic forms, wh-questions and question tags; personal pronouns and possessive adjectives/pronouns X. The Imperative and the gerund tenses. Simple Present and Present Continuous X. Present continuous with the meaning of future; verbs not used in the continuous form; frequency adverbs; ordinal and cardinal numbers X. who/what subject or object in questions; Like + ing form X. The possessive case; Prepositions of time and place X. Simple past: regular and irregular verbs. Modal verbs: can, could, must; quantifiers: some, any, no, much, many, a lot of, little, few, too much/many, (not) enough. Countables and Uncountables I. There is /there are X.
ABILITA'	1. Acquisire una graduale competenza comunicativa utilizzando la lingua in modo adeguato al contesto (formale o informale). 2. Cogliere le finalità della comunicazione. 3. Leggere con adeguata pronuncia, ritmo ed intonazione, dimostrando di aver acquisito una pronuncia corretta mediante l'uso della simbologia fonetica. 4. Produrre semplici testi di interesse personale, quotidiano e/o sociale, organizzati e finalizzati allo scambio di informazioni e/o descrizioni (lettere, dialoghi, riassunti). 5. Conoscere ed utilizzare il lessico essenziale e le strutture grammaticali. 6. Ricercare informazioni all'interno di brevi testi di interesse personale e quotidiano. 7. Descrivere in modo semplice esperienze ed eventi relativi all'ambito personale e sociale. 8. Interagire in conversazioni semplici e brevi su argomenti di interesse personale, quotidiano e sociale, anche con qualche errore fonologico o morfo-sintattico purché la comprensione non ne risenta. 9. Saper utilizzare il dizionario monolingua.

COMPETENZA (minimi indicati con X)	1. Introduce yourself and give information about your family and friends.	X	
	2. Describe your physical appearance. (What do you look like?)	X	
	3. Ask and tell the time, the date, prices.	X	
	4. Describe your house and objects inside.	X	
	5. Talk/write about you daily routine/ school day.		X
	6. Talk/write about preferences /non preferences. (hobbies and interests)		
	7. Express ability and obligation.	X	
	8. Express quantity.	X	
	9. Ask and give directions.		
	10. Make an invitation, an offer or a request.		
	11. Talk/write about past events or about the life of a famous person. (biography)		
	12. Express personal feelings and sentiments.		

2° QUADRIMESTRE

PERIODO	Gennaio 2018- Giugno 2018
ARGOMENTI	<p>Il futuro: will, to be going to; Let's/ shall we; comparatives and superlatives; infinitive of purpose; want/wish + object + infinitive; reflexive and reciprocal pronouns; both, neither, none and most. Present Perfect vs Simple Past. (for, since and how long). Simple Past vs Past continuous (when /while) X Revision question forms in all tenses studied. Countables and Uncountables II; Adjectives ending in -ed or -ing. X Time clauses: if, when, as soon as, as long as, till/until Defining relative clauses.</p>
CONOSCENZA	La frase inglese II; la fonetica; la comparazione; il futuro; il confronto tra passato e presente;
ABILITA'	<p>1. Acquisire una graduale competenza comunicativa utilizzando la lingua in modo adeguato al contesto (formale o informale). 2. Cogliere le finalità della comunicazione. 3. Leggere con adeguata pronuncia, ritmo ed intonazione, dimostrando di aver acquisito una pronuncia corretta mediante l'uso della simbologia fonetica. 4. Produrre semplici testi di interesse personale, quotidiano e/o sociale, organizzati e finalizzati allo scambio di informazioni e/o descrizioni (lettere, dialoghi, riassunti). 5. Conoscere ed utilizzare il lessico essenziale e le strutture grammaticali. 6. Ricerare informazioni all'interno di brevi testi di interesse personale e quotidiano. 7. Descrivere in modo semplice esperienze ed eventi relativi all'ambito personale e sociale. 8. Interagire in conversazioni semplici e brevi su argomenti di interesse personale, quotidiano e sociale, anche con qualche errore fonologico o morfo-sintattico purchè la comprensione non ne risenta. 9. Saper utilizzare il dizionario monolingua.</p>
COMPETENZA (minimi indicati con X)	<p>1. Talk/write about future intentions and plans. X 2. Talk/write about personal experiences. 3. Describe a picture 4. Talk/write about your city/town and its facilities X 5. Express agreement or disagreement 6. Talk/write about food, buying and ordering food. X 7. Talk/write about clothes, what you like wearing. Shopping. X 8. Talk/write about the plot of a film or a book.</p>

PROGRAMMAZIONE DELLE VERIFICHE

	I periodo di attività didattica	II periodo di attività didattica
Verifiche (scritte e orali)	1. settembre 2. ottobre 3. novembre 4. dicembre	1. febbraio 2. marzo 3. aprile 4. maggio
Altro (specificare)	Possibili verifiche di controllo lessicale	

Metodologia (segnare con una X)

Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	Esposizione autonoma di argomenti	Attività di laboratorio	Utilizzo strumenti audiovisivi	Utilizzo strumenti e metodologie informatiche	Attività inter disciplinare (UDA)
X	X	X						X	

VALUTAZIONE

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

<input type="checkbox"/>	Lavori in gruppo eterogenei/omogenei	<input checked="" type="checkbox"/>	Lavoro con uno/pochi compagni	<input type="checkbox"/>	Laboratori
<input type="checkbox"/>	Percorso personalizzato	<input checked="" type="checkbox"/>	In itinere		

RHO, 30 Ottobre 2017

IL DOCENTE
Danilo Insabato

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE RELIGIOSA

Libro di Testo: INCONTRO ALL'ALTRO – V.U

**Classe PRIMA : 1ASU – 1BSU –
1 AC - 1 BC**

OBIETTIVI didattici generali

- Portare l'alunno a saper distinguere tra religiosità e religione.
- Porsi criticamente di fronte al fenomeno del sacro
- Prendere coscienza della dimensione dell'esistenza e riconoscere il valore del rapporto interpersonale, rapportandosi in modo corretto con gli altri.
- Scoprire e riscoprire il senso e il valore della Vita

CONTENUTI specifici

1) L'ADOLESCENTE E LA VITA CON I SUOI PROBLEMI

- I grandi interrogativi dell'uomo che suscitano la domanda religiosa: il senso della vita e della Morte, dell'amore, della sofferenza, della fatica e del futuro.
- Confronti con alcune poesie e testi musicali moderni e religiosi sul senso della vita, di come Vivere e impegnarsi.
- Lettere testimonianze di adolescenti su problematiche varie.
- Confronti sul disagio giovanile in Europa oggi.
- Filmato: L'ATTIMO FUGGENTE
- Filmato: SURF SURFING

2) LA RELIGIONE SOTTO VERIFICA

- C'è ancora spazio per la religione?
- Dio sì, la Chiesa no.
- A cosa serve la religione: indagine e motivazioni
- La religione esperienza fondamentale, dove anche l'adolescente prende posizione, fa scelte Personali di vita.
- Il fatto religioso: le sue dimensioni, il linguaggio, le fonti, le sue maggiori espressioni storiche, culturali e artistiche.
- Confronto con testi musicali di cantautori italiani moderni, dove emerge la domanda e la ricerca

della fede, del senso religioso. L'esistenza o i dubbi sulla presenza di Dio.

STRUMENTI DIDATTICI e criteri di VERIFICA E VALUTAZIONE

- Oltre al Testo in adozione, uso di filmati e testi musicali, articoli giornale.
- Gli alunni dovranno saper rispondere a domande proposte dal docente all'interno della lezione dialogata.
- Lavori di ricerca svolti personalmente o in gruppo.

La Docente:
Zamboni Cinzia

PROGRAMMA DISCIPLINARE

Materia: Scienze Motorie
Docente Scarfò Simona

A.S. 2017/2018
c lasse 1^BSU

STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA

- ☐ Scheda di passaggio dalla scuole di provenienza
☐ Questionario sulla percezione di competenza e sociogramma
☒ Questionario di presentazione
☒ Test di ingresso predisposti in ambito disciplinare e osservazioni

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN INGRESSO IN BASE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA DEL PROFILO MOTORIO

LIVELLO 3: nel complesso mostra elevate capacità motorie nei test di forza, velocità, resistenze e mobilità rachide.	5
LIVELLO 2: nel complesso mostra buone capacità motorie nei test di forza, velocità, resistenze e mobilità rachide.	15
LIVELLO 1: nel complesso mostra sufficienti capacità motorie nei test di forza, velocità, resistenze e mobilità rachide.	4
LIVELLO 0: nel complesso mostra non sufficienti capacità motorie nei test di forza, velocità, resistenze e mobilità rachide.	-

COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE E I MINIMI DISCIPLINARI

1	Padronanza del proprio corpo e percezione sensoriale
2	Coordinazione, schemi motori, equilibrio, orientamento
3	Espressività corporea
4	Gioco, gioco-sport e sport
5	Sicurezza, prevenzione, primo soccorso e salute
6	Ambiente naturale

Periodo	Argomento	Conoscenze	Abilità	comp.
S	Questionari d'entrata	Presa di consapevolezza delle proprie abitudini di vita		
S-N	Organizzazione del corpo umano	Piani e assi del corpo e lessico specifico	Riconosce piani ed assi e comprende il lessico specifico	1
O-D	Educazione alla sicurezza	Sicuri a piedi Sicuri in bicicletta Sicuri sul ciclomotore Anticipazione e prestazione Prestazione e personalità	Prova per imparare Valutare il comportamento proprio e altrui in strada Migliorare il proprio comportamento nei vari ambienti Allenare i propri automatismi	5
O-N/G-F	Profilo motorio	Conoscenza delle modalità esecutive dei test motori e il loro significato	Valutare il livello esecutivo e prestativo	1
O-N/G-F	Profilo coordinativo	Conoscenza delle modalità esecutive dei test motori e il loro significato	Valutare il livello esecutivo e prestativo	1
N-G/F-G	Gioco-sport/moduli	Le regole di gioco I fondamentali individuali	Provare i fondamentali Entrare nel gioco	4
O-G	Sistema scheletrico	La funzione dello scheletro e la morfologia delle ossa. Lo scheletro assiale e appendicolare. Le articolazioni	Riconosce le ossa del corpo umano	1
O-G	Sistema muscolare	L'organizzazione del sistema muscolare. Il muscolo scheletrico. La contrazione. Il lavoro muscolare. La graduazione della forza	In una sequenza di movimento sportivo sa riconoscere i diversi tipi di contrazione	1

GLI STANDARD E I LIVELLI MINIMI DISCIPLINARI	PRIMO BIENNIO		
	CONOSCENZE	ABILITÀ'	
MOVIMENTO ; PADRONANZA CORPOREA, PERCEZIONE SENSORIALE, COORDINAZIONE, EQUILIBRIO E SCHEMI MOTORI (1 e 2)	Conosce il proprio corpo e le sue funzioni: posture, funzioni fisiologiche , capacità motorie (coordinative e condizionali)	Realizzare schemi motori funzionali alle attività motorie e sportive utilizzando le capacità coordinative e condizionali	STANDARD Si orienta negli ambiti motori e sportivi, utilizzando le tecnologie e i riconoscendo le variazioni fisiologiche e le proprie potenzialità
	Conoscere il ritmo nelle/delle azioni motorie e sportive	Percepire e riprodurre ritmi interni ed esterni attraverso il movimento	LIVELLO 1: esegue azioni motorie e sportive utilizzando indicazioni date, applicandole al contesto e alle proprie potenzialità
	Conoscere le corrette pratiche motorie e sportive anche in ambiente naturale	Muoversi nel territorio, riconoscendone le caratteristiche e rispettando l'ambiente	
	Conoscere le fisiologiche in relazione al movimento e ai principali alla morfismi e dismorfismo	Elaborare risposte motorie efficaci riconoscendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva: assumere posture corrette	
LINGUAGGIO DEL CORPO (3)	Conosce la modalità di utilizzo dei diversi linguaggi non verbali	Rappresentare idee, stati d'animo e sequenze con creatività e con tecniche espressive	STANDARD Esprime con creatività azioni, emozioni sentimenti con finalità comunicativo-espressiva, utilizzando più tecniche
	Conoscere gli elementi di base relativi alle principali tecniche espressive	Comprendere e produrre consapevolmente linguaggi non verbali	LIVELLO 1: si esprime riferendosi ad elementi conosciuti con finalità comunicativo-espressiva, utilizzando, guidato, le tecniche proposte
	Riconoscere la differenza fra movimento biomeccanico ed espressivo e le caratteristiche della musica e del ritmo nel movimento	Ideale e realizzare sequenze ritmiche di movimento con finalità espressive rispettando spazi, tempi e compagni	
	Conoscere la terminologia, il regolamento tecnico, il fair play anche in funzione dell'arbitraggio	Sperimentare nelle attività sportive i diversi ruoli, fair play e l'arbitraggio	
	Conoscere l'aspetto educativo e l'evoluzione dei giochi e degli sport nella cultura e nella tradizione	Interpretare le diverse caratteristiche dei giochi e degli sport nelle varie culture	

GLI STANDARD E I LIVELLI MINIMI DISCIPLINARI	PRIMO BIENNIO		
	CONOSCENZE	ABILITÀ'	
GIOCO SPORT, ASPETTI RELAZIONALI E COGNITIVI (4)	Conosce le abilità tecniche dei giochi e degli sport individuali e di squadra	Adattare le abilità tecniche alle situazioni richieste dai giochi e dagli sport in forma personale	STANDARD Pratica l'attività sportiva applicando tattive e strategie, con fair-play e attenzione all'aspetto sociale
	Conoscere semplici tattiche e strategia dei giochi e degli sport praticati	Partecipare in forma propositiva alla scelta/realizzazione di strategie e tattiche	LIVELLO 1: sollecitato, pratica le attività sportive conoscendo semplici tattiche e strategie, con fair play e attenzione all'aspetto sociale
	Conoscere la terminologia, il regolamento tecnico, il fair play anche in funzione dell'arbitraggio	Sperimentare nelle attività sportive i diversi ruoli, fair play e l'arbitraggio	
	Conoscere l'aspetto educativo e l'evoluzione dei giochi e degli sport nella cultura e nella tradizione	Interpretare le diverse caratteristiche dei giochi e degli sport nelle varie culture	
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E PRIMO SOCCORSO (5)	Conosce i principi fondamentali per la sicurezza e per il primo soccorso	Assumere comportamenti sicurezza per prevenire gli infortuni e applicare alcune procedure di primo soccorso	STANDARD Adotta comportamenti attivi, in sicurezza, per migliorare la propria salute e proprio benessere
	Approfondire le informazioni della corretta alimentazione e dei danni delle sostanze illecite (fumo, doping, droghe, alcool)	Per mantenere lo stato di salute evitare l'uso di sostanze illecite e adottare principi igienici e alimentari corretti	LIVELLO 1: Guidato assume comportamenti attivi e in sicurezza, per migliorare la propria salute e il proprio benessere
	Conosce i principi generali di allenamento utilizzati per migliorare lo stato di efficienza psicofisica	Scegliere di praticare l'attività motoria e sportiva (tempi, frequenza, cari...) per migliorare l'efficienza psico-fisica	

Voto in decimi	Giudizio	Competenze relazionali	Partecipazione	Rispetto delle regole	Metodo	Conoscenza	Possesso competenza QEQ	Possesso competenza CAPDI
10	Ottimo	Positivo Leader	Costruttiva (sempre)	Condivisione Autocontrollo	Rielaborativo critico	Approfondita disinvoltata	Esperto Expert	Livello 3 Eccelle
9	Distinto	Collaborativo	Efficace (quasi sempre)	Applicazione sicura costante	Organizzato sistematico	Certe e sicura	Abile Competente Proficient	Livello 3 Supera
8	Buono	Disponibile	Attiva e pertinente (spesso)	Conoscenza applicazione	Organizzato	Soddisfacente	Competente Competent	Livello 2 Supera
7	Più che sufficiente	Selettivo	Attiva (sovente)	Accettazione regole principali	Mnemonico meccanico	Globale	Principiante Avanzato Beginner Advanced	Livello 2 possiede
6	Sufficiente	Dipendente Poco adattabile	Dispersiva Settoriale (talvolta)	Guidato essenziale	Superficiale qualche difficoltà	Essenziale parziale	Principiante Novice	Livello 1 Possiede Si avvicina
5	Non sufficiente	Conflittuale Apatico Passivo	Oppositiva Passiva (quasi mai/mai)	Rifiuto insofferenza	Non ha metodo	Non conosce	Non competente Incompetent	Livello 0 Non competente

PROGRAMMAZIONE DELLE VERIFICHE		
	I periodo di attività didattica	II periodo di attività didattica
Verifiche: orali e pratiche	1. Ottobre-Novembre 2. Dicembre 3. Gennaio	1. Febbraio 2. Aprile 3. Maggio
Altro (specificare)	/	/

METODOLOGIA E STRUMENTI (SEGNARE CON UNA X)													
Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	Esposizione autonoma di argomenti	Attività di laboratorio	Attività inter disciplinare (UDA)	Flipped class	Episodi di apprendimento situata (eas)	Peer education	Compito di realtà	Utilizzo strumenti audiovisivi	Utilizzo strumenti e metodologie informatiche
x	x	x	x	x	x			x		x			x

VALUTAZIONE

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

☒ Lavori in gruppo eterogenei/omogenei ☒ Lavoro con uno/pochi compagni ☒ Laboratori ☐ Percorso personalizzato

☒ Valutazione competenze attraverso attività alternative anche teoriche

CONSIGLI DI CLASSE E ANNOTAZIONI SIGNIFICATIVE

/

INIZIATIVE, PROGETTI E USCITE DIDATTICHE

/

RHO, 02/11/2017

IL DOCENTE
Simona Scarfò

Liceo Classico e delle Scienze Umane
"CLEMENTE REBORA"

PROGRAMMA DISCIPLINARE

Materia:	GEOSTORIA	A.S.	2017/2018
Docente:	Lacovich Sara	Classe:	1 BSU

STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA

x	Scheda di passaggio dalle scuole di provenienza
	Questionario sulla percezione di competenza e sociogramma
	Questionario di presentazione
	Test di ingresso predisposti in ambito disciplinare e osservazioni
	Altro: prima verifica

COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE

(i minimi disciplinari vanno indicati con una X)

1	Saper comprendere in una prospettiva comune analogie, differenze, complessità, sia in relazione allo scorrere dei tempi storici, sia in relazione ai differenti contesti geografici
2	riconoscersi come soggetti di doveri e diritti in un contesto sociale governato da norme condivise e in un orizzonte economico e produttivo di cui si individuano le principali coordinate

1° QUADRIMESTRE

ARGOMENTO	Le origini della civiltà; l'avventura dei Greci
CONOSCENZA	Popoli e regni della Mesopotamia, L'Egitto dei geroglifici e delle piramidi (X), Fenici, Ebrei, Persiani, la civiltà cretese (X), i Micenei (X), la colonizzazione greca (X), i modelli di Sparta e Atene (X), le guerre persiane (X).
ABILITA'	Collocare nel tempo e nello spazio il processo di evoluzione delle società umane; illustrare le caratteristiche delle prime civiltà; periodizzare e descrivere i caratteri delle civiltà più complesse; analizzare cause e conseguenze delle guerre tra greci e persiani; ricostruire le complesse vicende del Medio Oriente.
COMPETENZA	Conoscere e utilizzare il lessico storico; collocare eventi e fenomeni nel tempo e nello spazio; cogliere nessi di causalità e interdipendenza tra eventi e fenomeni; analizzare fonti e documenti; analizzare e creare tabelle, grafici e carte tematiche

2° QUADRIMESTRE

ARGOMENTI	Alessandro Magno e l'ellenismo; Roma dalle origini alla conquista del Mediterraneo; la
------------------	--

	Repubblica di Roma
CONOSCENZA	L'età di Pericle (X), la guerra del Peloponneso, l'ascesa della Macedonia, Alessandro Magno (X), l'ellenismo, gli Etruschi (X), le origini di Roma (X), le guerre puniche, l'influsso greco a Roma, la crisi della repubblica (X)
ABILITA'	Comprendere i caratteri della democrazia ateniese; comprendere le ragioni e lo svolgimento della guerra del Peloponneso; conoscere la vicenda di Alessandro Magno; tratteggiare i caratteri della civiltà etrusca, comprendere ragione ed esiti delle lotte tra patrizi e plebei, conoscere le caratteristiche della repubblica di Roma, ricostruire le fasi delle guerre puniche, comprendere le ragioni della crisi sociale seguita alle conquiste, comprendere i termini dello scontro politico a Roma.
COMPETENZA	Conoscere e utilizzare il lessico storico, collocare eventi e fenomeni nel tempo e nello spazio, cogliere nessi di causalità e interdipendenza tra eventi e fenomeni, analizzare fonti e documenti, analizzare e creare tabelle, grafici e carte tematiche

PROGRAMMAZIONE DELLE VERIFICHE		
	I periodo di attività didattica	II periodo di attività didattica
Verifiche :minimo 2 , massimo 3/4 per quadrimestre ; Verifiche orali : minimo 2 per quadrimestre	1. 1. Novembre 2. 2. Dicembre 3. 3. Gennaio	1. 1. Febbraio 2. 2. Marzo 3. 3. Aprile/Maggio
Altro (specificare)		

Metodologia (segnare con una X)									
Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	Esposizione autonoma di argomenti	Attività di laboratorio	Utilizzo strumenti audiovisivi	Utilizzo strumenti e metodologie informatiche	Attività interdisciplinare (UDA)
X	X					X			

VALUTAZIONE

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO				
Lavori in gruppo eterogenei/omogenei	X	Lavoro con uno/pochi compagni		Laboratori
Percorso personalizzato		Corsi di recupero in orario extracurricolare		

RHO, Novembre 2017

IL DOCENTE
Sara Lacovich

ISTITUTO C. REBORA

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

CLASSE I[^]BSU

Docente Prof. Enrico De Crescenzo

PROGRAMMAZIONE DI ITALIANO

COMPETENZE TRASVERSALI OBIETTIVI SCELTI DALL'UNIONE EUROPEA

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **Comunicare**
 - comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
 - rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

COMPETENZE	ASSI AFFERENTI			
	linguistico	matematico	storico	tecnologico
1. padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	X			
2. leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo	X			
3. produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	X			
4. utilizzare la lingua italiana in relazione ai principali scopi comunicativi ed operativi	X			
5. utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario	X			
6. utilizzare e produrre testi multimediali	X			
7. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi		X		
8. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente			X	
9. Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate				X

UNITA' DIDATTICHE

N° 1 didattica della scrittura		COMPETENZE 1, 3, 4, 7, 9	
ABILITA' 1c. Esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati 1e. Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista 1f. Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali 3a. Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo 3b. Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni 3c. Rielaborare in forma chiara le informazioni 3d. Produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative 4c. Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi relativi all'ambito personale e sociale 4d. Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali 4f. Scrivere brevi testi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale su tematiche coerenti con i percorsi di studio 9d. Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni per produrre testi e comunicazioni multimediali, calcolare e rappresentare dati, disegnare, catalogare informazioni, cercare informazioni e comunicare in rete			
CONOSCENZE Le tecniche di composizione del testo: riassuntivo, descrittivo, narrativo, espositivo; i caratteri e Le tecniche di un'analisi scritta del testo letterario		RELAZIONE FINALE	
		Si/no	RIPORTARE E MOTIVARE EVENTUALI VARIAZIONI
METODOLOGIA 1. presentazione dei prerequisiti per una scrittura corretta: coerenza, coesione, correttezza ortografica, punteggiatura / esercizi in classe e a casa 2. presentazione della corretta procedura per la stesura di un testo: tipi di titoli, raccolta delle idee, organizzazione delle idee, stesura e revisione del testo / esercizi in classe e a casa 3. presentazione di elementi di registro e stile / esercizi 4. per ogni tipologia testuale in oggetto: presentazione a partire da testi esemplificativi; esame della specificità ; esercizi guidati in classe; esercizi domestici			
TIPO VERIFICA: produzione di testi scritti			
DURATA ORE: 1h alla settimana	DURATA: tutto l'anno scolastico		

N° 2 Riflessione sulla lingua		COMPETENZE 2, 4, 9	
ABILITA' 2a. Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi 4d. Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali 9d. Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni per produrre testi e comunicazioni multimediali, calcolare e rappresentare dati, disegnare, catalogare informazioni, cercare informazioni e comunicare in rete			
CONOSCENZE Analisi grammaticale, analisi logica della frase e del periodo		RELAZIONE FINALE	
		Si/no	RIPORTARE E MOTIVARE EVENTUALI VARIAZIONI
METODOLOGIA: test ingresso + eventuale corso di recupero; presentazione del costrutto tramite lezione frontale e/o sua ricostruzione a partire dall'analisi di un testo; esercizi di analisi guidati in classe; esercizi domestici			
TIPO VERIFICA: esercizi scritti/orali			
DURATA ORE:2H da Gennaio 1h	DURATA: tutto l'anno scolastico		

N° 3 Didattica della lettura e dell'esposizione orale: il testo narrativo		COMPETENZE 1, 2, 3, 4, 5, 6, 9	
ABILITA' 1a. Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale 1b. Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale 1c. Esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati 1d. Riconoscere differenti registri comunicativi di un testo orale 1e. Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista 1f. Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali 2b. Applicare strategie diverse di lettura 2c. Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo 2d. Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario 3b. Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni 3c. Rielaborare in forma chiara le informazioni 3d. Produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative 4d. Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali 4f. Scrivere brevi testi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale su tematiche coerenti con i percorsi di studio 5a. Riconoscere e apprezzare le opere d'arte 6a. Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva 9d. Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni per produrre testi e comunicazioni multimediali, calcolare e rappresentare dati, disegnare, catalogare informazioni, cercare informazioni e comunicare in rete			
CONOSCENZE: opere narrative : Garlando: Per questo mi chiamo Giovanni; Basile: "Lo strano viaggio di un oggetto smarrito"; Senkiewicz: Quo vadis; Buticchi: Le pietre della luna; caratteri e metodi di decodificazione sia di un testo letterario che di altre tipologie		RELAZIONE FINALE	
		Si/no	RIPORTARE E MOTIVARE EVENTUALI VARIAZIONI
METODOLOGIA: presentazione delle caratteristiche del testo narrativo 1. lettura di un testo esemplificativo 2. analisi dello stesso e riconoscimento delle suddette caratteristiche 3. esercizi in classe e a casa			

e/o			
1. lettura di un testo			
2. domande alla classe per l'individuazione delle caratteristiche			
3. ricostruzione della caratteristica e generalizzazione			
TIPO VERIFICA: verifiche orali (riassunti di testi, analisi delle loro caratteristiche, esposizione di regole, esposizione di opinioni su argomenti/testi di attualità); verifiche scritte di analisi narratologica			
DURATA ORE:	DURATA: tutto l'anno scolastico		

N° 4 Il testo poetico: l'epica		COMPETENZE 1, 2, 3, 4, 5, 6, 9	
ABILITA'			
1a. Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale			
1b. Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale			
1c. Esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati			
1d. Riconoscere differenti registri comunicativi di un testo orale			
1e. Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista			
1f. Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali			
2b. Applicare strategie diverse di lettura			
2c. Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo			
2d. Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario			
3b. Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni			
3c. Rielaborare in forma chiara le informazioni			
3d. Produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative			
4d. Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali			
4f. Scrivere brevi testi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale su tematiche coerenti con i percorsi di studio			
5a. Riconoscere e apprezzare le opere d'arte			
6a. Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva			
9d. Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni per produrre testi e comunicazioni multimediali, calcolare e rappresentare dati, disegnare, catalogare informazioni, cercare informazioni e comunicare in rete			
CONOSCENZE Opere poetiche: <i>Iliade</i> ; <i>Odissea</i> ; <i>Eneide</i> ; caratteri e metodi di decodificazione di testi letterari e non letterari Visione e commento del Film Troy:		RELAZIONE FINALE	
		Si/no	RIPORTARE E MOTIVARE EVENTUALI VARIAZIONI
METODOLOGIA vedi 3			
TIPO VERIFICA: verifiche orali (riassunti di testi, analisi delle loro caratteristiche, esposizione di regole, esposizione di opinioni su argomenti/testi di attualità); verifiche scritte di analisi del testo letterario			
DURATA ORE:	DURATA: tutto AS		

Liceo Classico e delle Scienze Umane
"CLEMENTE REBORA"

PROGRAMMA DISCIPLINARE

Materia:	LATINO	A.S.	2017/2018
Docente:	Lacovich Sara	Classe:	1 BSU

STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA	
X	Scheda di passaggio dalla scuole di provenienza
	Questionario sulla percezione di competenza e sociogramma
	Questionario di presentazione
	Test di ingresso predisposti in ambito disciplinare e osservazioni
	Altro: prima verifica

COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE

(i minimi disciplinari vanno indicati con una X)

1	Leggere, comprendere ed interpretare il testo latino
2	Utilizzare gli strumenti fondamentali della lingua latina per una fruizione consapevole del patrimonio artistico
1° QUADRIMESTRE	

ARGOMENTO	Sistema linguistico latino e i suoi rapporti con l'Italiano
CONOSCENZA	La flessione del nome : 1-2 Declinazione e aggettivi della prima classe ; la flessione verbale : Modo Indicativo : presente, imperfetto e futuro semplice, attivo e passivo dei verbi delle quattro coniugazioni e del verbo SUM ; imperativo presente attivo, i principali complementi : luogo, tempo, mezzo, modo , d'agente / causa efficiente, compagnia e unione, dativo di possesso.
ABILITA'	Leggere in modo scorrevole in lingua latina (X) , riconoscere e padroneggiare le strutture morfologiche e sintattiche dei testi, analizzare la frase latina (X), riconoscere e padroneggiare le strutture lessicali e i meccanismi di formazione delle parole, comprendere gli elementi essenziali della civiltà latina, acquisire il lessico di base specifico (X).
COMPETENZA	Riflettere sulla lingua dal punto di vista morfologico e sintattico, rafforzare il dominio dell'Italiano attraverso il confronto con il latino, confrontare linguisticamente il latino con l'Italiano con particolare attenzione al lessico e alla semantica , completare la traduzione di un testo o tradurlo interamente , in modo corretto ed espressivo, individuare attraverso i testi , nella loro qualità di documenti storici, i tratti più significativi del mondo romano, cogliere analogie e differenze tra la società romana e il mondo d'oggi.

2° QUADRIMESTRE

ARGOMENTI	Sistema linguistico latino e i suoi rapporti con l'Italiano
CONOSCENZA	La flessione del nome : Terza declinazione e aggettivi della seconda classe ; Indicativo Perfetto attivo e passivo delle quattro coniugazioni e di SUM, paradigma del verbo ; subordinata temporale e causale esplicita
ABILITA'	Leggere in modo scorrevole in lingua latina (X) , riconoscere e padroneggiare le strutture morfologiche e sintattiche dei testi, analizzare la frase latina (X), riconoscere e padroneggiare le strutture lessicali e i meccanismi di formazione delle parole, comprendere gli elementi essenziali della civiltà latina, acquisire il lessico di base specifico (X).
COMPETENZA	Riflettere sulla lingua dal punto di vista morfologico e sintattico, rafforzare il dominio dell'Italiano attraverso il confronto con il latino, confrontare linguisticamente il latino con l'Italiano con particolare attenzione al lessico e alla semantica , completare la traduzione di un testo o tradurlo interamente , in modo corretto ed espressivo, individuare attraverso i testi , nella loro qualità di documenti storici, i tratti più significativi del mondo romano, cogliere analogie e differenze tra la società romana e il mondo d'oggi.

PROGRAMMAZIONE DELLE VERIFICHE		
	I periodo di attività didattica	II periodo di attività didattica
Verifiche scritte :minimo 3 , massimo 4 per quadrimestre ; Verifiche orali : minimo 2 per quadrimestre	1. 1. Novembre 2. 2. Dicembre 3. 3. Gennaio	1. 1. Febbraio 2. 2. Marzo 3. 3. Aprile/Maggio
Altro (specificare)		

Metodologia (segnare con una X)									
Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	Esposizione autonoma di argomenti	Attività di laboratorio	Utilizzo di strumenti audiovisivi	Utilizzo di strumenti e metodologie informatiche	Attività interdisciplinare (UDA)
X	X	X				X			

VALUTAZIONE

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO					
	Lavori in gruppo eterogenei/omogenei	X	Lavoro con uno/pochi compagni		Laboratori
	Percorso personalizzato	X	Corsi di recupero in orario extracurricolare		

INIZIATIVE, PROGETTI E USCITE DIDATTICHE

RHO, Novembre 2017

IL DOCENTE

Sara Lacovich

PROGRAMMA DISCIPLINARE

Materia: MATEMATICA

Docente:

A.S. 2017/2018

classe: 1....SU

STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA

Verifica di ingresso dopo azzeramento linguaggio e competenze di base; verifiche orali su argomenti concordati e osservazioni alla lavagna o dal posto

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN INGRESSO IN BASE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Livello 3 alunni : ... Livello 2 alunni: ... Livello 1 alunni: . Livello 0 alunni: ..

COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE

1	Acquisire il linguaggio della matematica.		
2	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.		
3	Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.		
4	Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi		
5	Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.		
Periodo	Argomenti/Conoscenze	Abilità	Competenza
PRIMO QUADRIMESTRE	Gli insiemi numerici N , Z , Q e le operazioni in essi. Cenni ai numeri irrazionali e reali.	Risolvere brevi espressioni nei diversi insiemi numerici; rappresentare la soluzione di un problema con un'espressione e calcolarne il valore anche utilizzando una calcolatrice. Utilizzare le diverse notazioni e saper convertire da una all'altra (da frazioni a decimali, da frazioni apparenti ad interi, da percentuali a frazioni). Comprendere il significato di potenza; calcolare potenze e applicarne le proprietà.	1, 2
	Le fasi risolutive di un problema e la loro rappresentazioni con diagrammi. Tecniche risolutive di un problema che utilizzano frazioni, proporzioni, percentuali, formule geometriche.	Progettare un percorso risolutivo strutturato in tappe. Formalizzare il percorso di soluzione di un problema attraverso modelli algebrici e grafici. Comprendere il significato logico operativo di rapporto; impostare uguaglianze di rapporti per risolvere problemi di proporzionalità e percentuale; risolvere semplici problemi diretti e inversi. Convalidare i risultati conseguiti sia empiricamente, sia mediante argomentazioni. Tradurre dal linguaggio naturale al linguaggio algebrico e viceversa.	1, 4
	Il calcolo con monomi e polinomi fino ai prodotti notevoli. Sono escluse le divisioni fra polinomi.	Risolvere brevi espressioni con monomi e polinomi; rappresentare la soluzione di un problema con un'espressione algebrica. Tradurre brevi istruzioni in sequenze simboliche; risolvere sequenze di operazioni e problemi sostituendo alle variabili letterali i valori numerici.	1, 2

SECONDO QUADRIMESTRE	Gli insiemi. Le operazioni tra insiemi e le loro proprietà. Le proposizioni e i connettivi logici. Analogie e differenze nelle operazioni tra insiemi e tra proposizioni logiche.	Conoscere gli insiemi e saper utilizzare le loro rappresentazioni grafiche. Saper eseguire le operazioni fra insiemi. Utilizzare il linguaggio delle proposizioni logiche. Risolvere semplici problemi sugli insiemi.	1, 2,5
	Gli enti fondamentali della geometria e il significato dei termini: assioma, teorema, definizione. Il piano euclideo: i segmenti, gli angoli; i triangoli; la congruenza di figure.	Riconoscere i principali enti, figure e luoghi geometrici e descriverli con linguaggio naturale. Individuare le proprietà essenziali delle figure e riconoscerle in situazioni concrete. In casi reali di facile leggibilità risolvere problemi di tipo geometrico, e ripercorrerne le procedure di soluzione. Comprendere i principali passaggi logici di una dimostrazione.	3
	Il teorema di Pitagora.	In casi reali di facile leggibilità risolvere problemi di tipo geometrico, e ripercorrerne le procedure di soluzione.	3
	Le equazioni e le disequazioni di primo grado.	Saper risolvere equazioni e disequazioni intere di primo grado. Saper risolvere semplici problemi di primo grado.	2
	Il piano cartesiano e il concetto di funzione. Funzioni di proporzionalità diretta, inversa e relativi grafici, funzione lineare. Software didattico Geogebra	Riconoscere una relazione tra variabili, in termini di proporzionalità diretta o inversa e formalizzarla attraverso una funzione matematica. Rappresentare sul piano cartesiano il grafico di una semplice funzione. Utilizzare Geogebra.	5

PROGRAMMAZIONE DELLE VERIFICHE	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE
Verifiche (scritte, orali)	Tre verifiche scritte a cadenza mensile, un test, una verifica per l'orale.	Tre verifiche scritte a cadenza mensile, un test, una verifica per l'orale.
Altro (specificare)	Eventuali interrogazioni scritte rivolte a tutta la classe, ma valutate solo per una parte di essa.	Eventuali interrogazioni scritte rivolte a tutta la classe, ma valutate solo per una parte di essa.

Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	Esposizione autonoma di argomenti	Attività di laboratorio	Utilizzo strumenti audiovisivi	Utilizzo strumenti e metodologie informatiche	Attività interdisciplinari (UDA)
X	X	X	X	X		X	X	X	

Valutazione

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

X Lavori in gruppo eterogenei/omogenei X Lavoro con uno/pochi compagni X Laboratori Percorso personalizzato

INIZIATIVE, PROGETTI E USCITE DIDATTICHE: Liceo matematico.

RHO, 19/11/2017

IL DOCENTE

Prof.ssa.....

OBIETTIVI MINIMI CLASSE I (da riferirsi agli argomenti inseriti nel piano di lavoro)

Conoscere il linguaggio insiemistico e la relativa simbologia.

Conoscere gli insiemi N , Z , Q .

Conoscere i numeri decimali e la loro rappresentazione.

Saper passare da un numero decimale ad un numero frazionario e viceversa.

Conoscere le proprietà delle operazioni in N , Z , Q .

Saper eseguire le quattro operazioni in N , Z , Q .

Conoscere le proprietà delle potenze.

Saper utilizzare le proprietà delle potenze.

Saper cos'è un monomio, un polinomio, il grado di un monomio e di un polinomio.

Saper eseguire le operazioni con i monomi.

Saper determinare il M.C.D e il m.c.m. tra monomi.

Saper eseguire addizioni, sottrazioni moltiplicazioni tra polinomi.

Saper moltiplicare un monomio per un polinomio.

Saper eseguire la divisione di un polinomio per un monomio.

Conoscere la regola per lo sviluppo del quadrato del binomio, di un trinomio e del cubo di un binomio.

Conoscere la regola del prodotto di una somma per una differenza.

Saper calcolare i prodotti notevoli studiati.

Saper cos'è una equazione.

Saper cos'è l'insieme delle soluzioni di una equazione.

Conoscere i principi di equivalenza delle equazioni.

Conoscere la classificazione di un'equazione in determinata, indeterminata, impossibile.

Saper risolvere un'equazione numerica di I grado intera.

Saper esplicitare una variabile da una formula.

Risolvere semplici problemi di primo grado.

Conoscere gli assiomi della geometria euclidea e gli enti primitivi.

Conoscere le definizioni di segmento, angolo, spezzata, poligonale.

Saper classificare e conoscere le proprietà dei triangoli e dei quadrilateri particolari.

Conoscere le regole per il calcolo delle aree e dei perimetri di un poligono.

Saper risolvere semplici problemi geometrici di tipo metrico.

PROGRAMMA DISCIPLINARE

Materia: SCIENZE NATURALI

A.S. 2017/18

Docente: FRANCESCA TENUCCI

Classe: 1 BSU

STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA

<input type="checkbox"/>	Scheda di passaggio dalla scuole di provenienza
<input type="checkbox"/>	Questionario sulla percezione di competenza e sociogramma
<input type="checkbox"/>	Questionario di presentazione
<input type="checkbox"/>	Test di ingresso predisposti in ambito disciplinare e osservazioni
<input checked="" type="checkbox"/>	Altro: durante la prima verifica orale o scritta

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN INGRESSO IN BASE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Livello 3 alunni 12 (buono)	Livello 2 alunni 7 (suff.)	Livello 1 alunni 4 (insuff.)	Livello 0 alunni 1 (gravem. insuff.)
------------------------------------	-----------------------------------	-------------------------------------	---

COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE

1	Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità
2	Descrivere correttamente un fenomeno naturale individuandone gli aspetti fondamentali
3	Cogliere analogie e differenze (confrontare) e riconoscere relazioni di causa-effetto
4	Comprendere e saper utilizzare la terminologia specifica, interpretando dati e informazioni nei vari modi in cui possono essere presentati (tab., grafici, rappresentazioni grafiche)

1° QUADRIMESTRE

PERIODO	settembre-gennaio
ARGOMENTO	<ul style="list-style-type: none">Il metodo sperimentale
CONOSCENZA (minimi disciplinari indicati con la X)	<ul style="list-style-type: none">Conoscere le fasi del metodo sperimentale X
ABILITA' (minimi disciplinari indicati con la X)	<ul style="list-style-type: none">Essere in grado di capire i fondamenti del metodo scientifico come strumento di indagine nell'analisi dei fenomeni XAcquisire la consapevolezza della continua evoluzione del pensiero scientifico
COMPETENZA	<ul style="list-style-type: none">Sviluppare una mentalità scientificaSaper utilizzare il contenuto appreso per risolvere un problema e/o affrontare situazioni nuove

PERIODO	settembre-gennaio
ARGOMENTO	<ul style="list-style-type: none">La Terra nel sistema solareL'orientamento: i punti cardinaliIl reticolato geografico (meridiani e paralleli) e le coordinate terrestri (latitudine e longitudine)
CONOSCENZA (minimi disciplinari indicati con la X)	<ul style="list-style-type: none">Conoscere le caratteristiche principali del sistema solare XConoscere il reticolato geografico XConoscere le coordinate geografiche X

ABILITA' (minimi disciplinari indicati con la X)	<ul style="list-style-type: none"> Sapersi orientare in base ai punti cardinali X Saper individuare le coordinate geografiche di un punto della superficie terrestre su una carta geografica
COMPETENZA	<ul style="list-style-type: none"> Sapersi orientare nello spazio Usare in maniera appropriata il linguaggio specifico

PERIODO	settembre-gennaio
ARGOMENTO	<ul style="list-style-type: none"> Moto di rotazione terrestre e sue conseguenze Moto di rivoluzione terrestre e sue conseguenze Durata dei moti della Terra: il giorno e l'anno Il sistema dei fusi orari: l'ora
CONOSCENZA (minimi disciplinari indicati con la X)	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere i principali moti della Terra e le loro conseguenze X Conoscere le definizioni di giorno e anno X Conoscere la definizione di fuso orario X
ABILITA' (minimi disciplinari indicati con la X)	<ul style="list-style-type: none"> Essere capaci di spiegare il perché delle stagioni e la diversa durata del dì e della notte nelle diverse parti del mondo Saper individuare in un disegno il circolo di illuminazione e la durata del dì e della notte nei due emisferi in riferimento alle stagioni Essere capaci di relazionarsi con gli orari degli altri paesi X Cogliere relazioni di causa-effetto X Cogliere relazioni di causa-effetto collegando i fatti per trarre conclusioni logiche
COMPETENZA	<ul style="list-style-type: none"> Sapersi orientare nel tempo Saper distinguere aspetti differenti di fenomeni simili Saper ricondurre a principi unitari fenomeni in apparenza diversi Usare in maniera appropriata il linguaggio specifico

PERIODO	settembre-gennaio
ARGOMENTO	<ul style="list-style-type: none"> Costituzione del sistema solare e cenni alle leggi che lo governano
CONOSCENZA (minimi disciplinari indicati con la X)	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere i principali componenti del sistema solare X Conoscere le teorie geocentrica ed eliocentrica nelle generalità X Conoscere le leggi di Keplero e di Newton
ABILITA' (minimi disciplinari indicati con la X)	<ul style="list-style-type: none"> Essere consapevoli dell'evoluzione che alcune conoscenze scientifiche hanno subito nel tempo Comprendere il significato di orbita circolare ed ellittica X
COMPETENZA	<ul style="list-style-type: none"> Essere capaci di interpretare modelli e teorie Saper riconoscere e stabilire relazioni tra le grandezze fisiche Saper distinguere aspetti differenti di fenomeni simili Saper ricondurre a principi unitari fenomeni in apparenza diversi Usare in maniera appropriata il linguaggio specifico

2° QUADRIMESTRE

PERIODO	febbraio-giugno
ARGOMENTI	<ul style="list-style-type: none"> Campo d'indagine della Chimica Concetto di massa, peso, volume, densità e temperatura Grandezze fondamentali e derivate del S.I. e relative unità di misura Stati di aggregazione e passaggi di stato Classificazione delle sostanze: miscugli e sostanze pure; elementi e composti Simboli chimici e formule brute Leggi ponderali
CONOSCENZA (minimi disciplinari)	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere il campo d'indagine della chimica X

indicati con la X)	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le definizioni di massa, peso, volume, densità , temperatura e gli strumenti di rilevazione X • Conoscere le proprietà dei diversi stati di aggregazione della materia e i passaggi di stato X • Classificare la materia in miscugli e sostanze pure X • Conoscere le differenze tra miscugli omogenei ed eterogenei X • Conoscere la composizione degli elementi e dei composti X • Conoscere i simboli dei principali elementi chimici X • Conoscere la legge di Lavoisier X
ABILITA' (minimi disciplinari indicati con la X)	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare correttamente le unità di misura delle grandezze X • Saper distinguere le grandezze intensive ed estensive X • Saper distinguere trasformazioni fisiche e trasformazioni chimiche X • Saper distinguere i tre stati fisici della materia e i passaggi di stato X • Saper distinguere miscugli e sostanze pure X • Usare correttamente i termini atomo e molecola X • Comprendere il significato di una formula bruta X • Saper applicare la legge di Lavoisier in esercizi di bilanciamento
COMPETENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere e stabilire relazioni tra le grandezze fisiche • Saper classificare • Saper utilizzare il contenuto appreso per risolvere un problema e/o affrontare situazioni nuove • Usare in maniera appropriata il linguaggio specifico

PROGRAMMAZIONE DELLE VERIFICHE

	I periodo di attività didattica	II periodo di attività didattica
Verifiche orali	Da settembre a gennaio	Da febbraio a giugno
Altro (specificare)	Possibile una verifica scritta (questionario strutturato o semistrutturato)	Possibile una verifica scritta (questionario strutturato o semistrutturato)

Metodologia (segnare con una X)

Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	Esposizione autonoma di argomenti	Attività di laboratorio	Utilizzo strumenti audiovisivi	Utilizzo strumenti e metodologie informatiche	Attività inter disciplinare (UDA)
X	X	X	X		X		X	X	

VALUTAZIONE

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

<input type="checkbox"/> Lavori in gruppo eterogenei/omogenei	<input type="checkbox"/> Lavoro con uno/pochi compagni	<input type="checkbox"/> Laboratori
<input type="checkbox"/> Percorso personalizzato	<input checked="" type="checkbox"/> In itinere	

INIZIATIVE, PROGETTI E USCITE DIDATTICHE

La classe partecipa al Progetto Unplugged.
Eventuale uscita didattica c/o Bioparco Zoom -Torino.

PROGRAMMA DEL DOCENTE : MARIO GRIMOLDI

ANNO SCOLASTICO: 2017/2018

CLASSE 1BSU MATERIA SCIENZE UMANE

LICEO SCIENZE UMANE "C.REBORA".

TESTO: L.D'ISA- F.FOSCHINI- F.D'ISA " NUOVO I PERCORSI DELLA MENTE", PSICOLOGIA E PEDAGOGIA PER IL LICEO DELLE SCIENZE UMANE vol.1 HOEPLI

PEDAGOGIA:

- DEFINIZIONE E OGGETTO DI STUDIO DELLA PEDAGOGIA.
- PEDAGOGIA E STORIA DELLA PEDAGOGIA.
- LA CULTURA FILOSOFICA-SCIENTIFICA E LA PEDAGOGIA.
- IL RAPPORTO DELLA PEDAGOGIA CON LE ALTRE SCIENZE:PSICOLOGIA,SOCIOLOGIA,ANTROPOLOGIA.
- LA PEDAGOGIA COME RIFLESSIONE TEORICA SULL'EDUCAZIONE:DEFINIZIONE DI PERSONA.
- I PROCESSI FORMATIVI E LE FINALITA'FORMATIVE(FORMAZIONE INTELLETTUALE,ESTETICA,DEL CORPO E DEL MOVIMENTO,AFFETTIVA E RELAZIONALE,ETICA E SOCIALE)
- LE AGENZIE EDUCATIVE E I PROCESSI EDUCATIVI.
- L'EDUCAZIONE NEL MONDO ANTICO:EGIZI,EBREI E ACHEI.
- L'EDUCAZIONE NELLE POLIS:SPARTA E ATENE.
- I SOFISTI,SOCRATE E ISOCRATE.
- PLATONE:IL PROGETTO FILOSOFICO-POLITICO-PEDAGOGICO;LA REPUBBLICA E LE LEGGI.
- ARISTOTELE: IL LICEO,LA POLITICA ,ETICA E L' EDUCAZIONE

PSICOLOGIA

- DEFINIZIONE E OGGETTO DI STUDIO DELLA PSICOLOGIA.
- LA PSICOLOGIA E IL METODO SCIENTIFICO.
- GLI INDIRIZZI SCIENTIFICI DELLA PSICOLOGIA:LO STRUTTURALISMO,LA PSICOLOGIA DELLA GESTALT,IL COMPORTAMENTISMO,LA PSICANALISI,IL COGNITIVISMO.
- I METODI DELLA PSICOLOGIA:L'OSSERVAZIONE,IL METODO SPERIMENTALE E CLINICO , L'INCHIESTA.
- LA PERCEZIONE:I PROCESSI SENSORIALI.
- LE LEGGI DELL'ORGANIZZAZIONE PERCETTIVA: LEGGI DI WERTHEIMER.
- NEW LOOK E COGNITIVISMO.
- I VARI TIPI DI PERCEZIONE:DELLA PROFONDITA',DEL MOVIMENTO,DEL COLORE,LE COSTANZE PERCETTIVE.
- L'ATTENZIONE.
- L'APPRENDIMENTO.
- CONDIZIONAMENTO CLASSICO:PAVLOV.
- CONDIZIONAMENTO OPERANTE:SKINNER.
- L'APPRENDIMENTO PER OSSERVAZIONE: BANDURA.
- L'APPRENDIMENTO COGNITIVO; L'APPRENDIMENTO PER INSIGHT:KOHLER.
- LA METACOGNIZIONE.
- LA MEMORIA:SENSORIALE,MBT,MLT,DI LAVORO;IL RECUPERO E L'OBLIO.
- LA METAMEMORIA.
- L'INTELLIGENZA:I MODELLI DI WERTHEIMER E GARDNER.
- LA MISURAZIONE DELL'INTELLIGENZA:I TEST E LE SCALE DI BINET-SIMON E WECHSLER.
- LA PSICOLOGIA DIFFERENZIALE.
- TIPOLOGIE DI TEMPERAMENTO .
- GLI STILI COGNITIVI.